



SEZIONI SINDACALI UILCA - Banca Centrale

Via Panisperna, 32 – Roma tel. 0647922710 -2712-2713

Fax n. 064881579 e-mail: UILCAC04@uilca03.191.it

LA BANCA d'ITALIA E LA COMUNICAZIONE

La vicenda MPS, scoppiata in una fase particolarmente delicata come quella elettorale, ha visto una strumentalizzazione dell'operato della Banca d'Italia, in particolare dell'attività di Vigilanza. Politici. Televisioni, opinionisti, tecnici e giornali, come spesso succede, si soffermano, per loro interesse o per limitatezza di informazioni e di conoscenze, su alcuni singoli particolari, su limitati aspetti, incapaci

(o non desiderosi) di contestualizzare, di avere una visione d'insieme.

Ecco quindi, tra le altre idiozie, un attacco alla Vigilanza, un'accusa che ondeggia tra il fatto di non aver saputo vigilare e il fatto di non aver voluto colpire.

Accusa in ambedue i casi infondata.

La Uilca ribadisce ancora una volta l'importanza dell'azione svolta dalla Banca d'Italia in questi anni.

Se ce ne fosse bisogno - e sembra che ce ne sia, di bisogno - è opportuno ricordare a molti che in Italia, diversamente da ciò che è accaduto in molti paesi, europei e non, il sistema bancario non è stato interessato da fallimenti di istituti di credito.

E questo, in primis, per il controllo incessante esercitato dal nostro Istituto sulle banche e sul mondo creditizio nel suo complesso.

Detto ciò, non si può non rilevare il comportamento adottato dai vertici dell'Istituto in questa occasione; **il comunicato uscito immediatamente dopo le dimissioni di Mussari (e dopo la provocazione di Tremonti) è apparso, oltre che inusuale, inopportuno, una sorta di difesa non necessaria, non richiesta, non dovuta, al di fuori di stili di comportamento che hanno da sempre caratterizzato, per serietà, il nostro Istituto.**

Un pool di menti pensanti sembra si sia messo al lavoro per un risultato di così basso livello; al punto che è stato necessario l'appoggio del Presidente della Repubblica.

Complimenti, veramente!

I nuovi vertici della Banca d'Italia hanno da tempo dimostrato ai dipendenti le loro difficoltà di comunicazione, le loro limitate capacità di relazionarsi; ora - ben più grave - lo stanno dimostrando anche all'esterno!